

1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**1.1 – Dati generali**

Nome del processo:	Coordinamento e omogenizzazione presidi e servizi territoriali
Area di rischio:	Procedure relative ad aree a rischio specifico dell’Azienda
Processi connessi:	
Codice:	RETSAN001
DIR:	Daniele Mannelli
Struttura del DIR:	Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale
RESP:	Lorenzo Baggiani
Struttura del RESP:	Area Governo servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati
Data di aggiornamento:	23/01/2024

1.2 – Descrizione

Fornitori	Input	Processo	Output	Clienti
Direzione Aziendale Altre strutture aziendali esterne al dipartimento Strutture del dipartimento	Atti della Direzione Aziendale Procedure aziendali Fabbisogni specifici dei presidi territoriali	Il processo garantisce, in coerenza con le strategie aziendali e zonali, il coordinamento e l’omogenizzazione delle attività di gestione e organizzazione dei presidi territoriali e dei servizi sanitari erogati	Verbali riunioni interne dipartimentali Documenti prodotti nell’ambito degli incontri di coordinamento di zona (istruzioni operative, mail, comunicazioni, etc.)	Responsabili di presidio

2 – ANALISI DEL PROCESSO																					
RETSAN001 - Coordinamento e omogenizzazione presidi e servizi territoriali - 23/01/2024																					
2.1 - Descrizione delle attività				2.2 – Valutazione dei rischi						2.3 – Trattamento del rischio											
N°	Nome attività	Descrizione attività e tempistiche	Esecutore	Vincoli	Rischi di corruzione	Fattori abilitanti	Livello di esposizione al rischio	Motivazione del livello di esposizione	Misure specifiche di prevenzione	Tipologia di misura								Indicatori di attuazione	Target indicatori	Responsabile dell'attuazione della misura	Scadenza
										CN	TR	ET	RG	SM	FR	RT	CI				
1	Rilevazione delle esigenze di coordinamento e omogenizzazione	Le esigenze di coordinamento e omogenizzazione possono provenire da: - Atti della Direzione Aziendale (p.e. necessità di adozione/aggiornamento dei regolamenti dei presidi; organizzazione delle centrali operative territoriali; etc.) - Altre strutture aziendali esterne al dipartimento su specifiche problematiche (p.e. applicazione della normativa antincendio; applicazione misure igienico-sanitarie; etc.) - Strutture del dipartimento per specifiche esigenze interne (p.e. necessità di riorganizzazione dei servizi nei presidi territoriali; gestione di particolari emergenze; etc.). Le richieste sono analizzate dalla Direzione Dipartimentale.	Direzione di dipartimento Segreteria di dipartimento	Delibera n.477 21/03/2019 Legge Regionale 40/2005	Nessuno																
2	Organizzazione degli incontri di coordinamento	La Direzione dipartimentale convoca periodicamente le riunioni interne dipartimentali con i Coordinatori sanitari dei servizi di zona. Per ogni riunione è redatto un verbale nel quale sono riportate le attività da svolgere in relazione alle specifiche esigenze rilevate. Sulla base di quanto concordato nelle riunioni dipartimentali, i Coordinatori sanitari dei servizi di zona convocano le riunioni con i Direttori dei presidi di zona e il personale dei servizi interessati. Negli incontri vengono concordate le attività da svolgere nei presidi zonali in relazione alle specifiche esigenze. Alle riunioni può partecipare anche personale di altre strutture aziendali eventualmente coinvolte esterne al dipartimento.	Direzione di dipartimento Segreteria di dipartimento Coordinatori sanitari dei servizi di zona	Delibera n.477 21/03/2019 Legge Regionale 40/2005	Nessuno																
3	Monitoraggio e controllo	I Coordinatori sanitari dei servizi di zona, in collaborazione con i Responsabili di presidio, verificano l'attuazione di quanto stabilito dai gruppi di coordinamento ed individuano eventuali azioni correttive da sviluppare a livello di presidio, coordinamento o dipartimentale.	Coordinatori sanitari dei servizi di zona	Delibera n.477 21/03/2019 Legge Regionale 40/2005	Nessuno																